

Università degli studi Roma Tre
Dipartimento di Architettura



Relazione annuale Assegno di ricerca
01/06/2025 – 31/05/2026

TITOLARE DELL'ASSEGNO

Dr. Elisa Avellini

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ICAR/21 - Urbanistica

RESPONSABILE

Prof.ssa Anna Laura Palazzo

Interreg Euro-MED WE GO COOP

L'assegno di ricerca, dal titolo "Strumenti di governance collaborativa per la protezione e valorizzazione delle zone umide", è stato attivato nell'ambito del progetto Interreg Euro-MED WE GO COOP: Improving WETland GOVERNance through a COMMUNITY OF PRACTICE.

Il progetto promuove l'implementazione dei Contratti di area umida, uno strumento di governance collaborativa multilivello testato in vari progetti finanziati dall'UE, favorendo il coordinamento tra gli attori precedentemente coinvolti e i nuovi stakeholder chiave. Il progetto mira a stabilire una Comunità di Pratica tra gli attori impegnati nei Contratti Ambientali a livello mediterraneo, capitalizzando i risultati dei progetti precedenti, condividendo sfide e soluzioni. Nello stesso tempo, il progetto scambia esperienze, metodologie e strategie, trasferendo lo strumento in nuovi contesti nella regione Euro-Mediterranea e nella regione del Medio Oriente e del Mediterraneo meridionale. La cooperazione transnazionale diventa lo strumento attraverso il quale WE GO COOP forma la Comunità di Pratica, unendo diverse prospettive che affrontano sfide simili, consentendo al progetto di soddisfare le esigenze delle zone umide su larga scala e garantendo la trasferibilità dei suoi risultati.

Il partenariato è così composto: Anatoliki S.A. (GR) – capofila, MedWet (FR), Università Roma Tre (IT), Andalusian Federation of Towns and Provinces (ES), Public institution Nature Park Vransko Jezero (HR), Protection and Preservation of Natural Environment in Albania (AL), RCDI – Development and Innovation Network (PT).

Vengono riportate di seguito le attività del progetto nelle quali è stata coinvolta l'assegnista, articolate seguendo i 2 work package di progetto:

- WP1 – Mediterranean Community of Practice on Wetland Contracts (composto da 5 attività, ognuna delle quali prevede uno o più deliverable);
- WP2 – Exchange and transfer knowledge on Wetland Contracts (articolato in 7 attività, ognuna con uno o più deliverable collegati).

WP1 – A.1.1 Start-Up activities and communication

L'assegnista ha contribuito al coordinamento delle attività di comunicazione del progetto, di cui Roma Tre è il partner responsabile. È stata supportata la produzione di contenuti, anche in collaborazione con i partner di progetto, pubblicati sul sito web e canali social ufficiali (dalla pagina di progetto è possibile accedere anche ai social media <https://wegocoop.interreg-euro-med.eu/>). Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con la società incaricata del supporto alla comunicazione, che ha facilitato la gestione tecnica delle attività. Il supporto alla gestione del progetto ha riguardato anche la raccolta e organizzazione dei materiali prodotti da tutti i partner nella piattaforma Basecamp.

WP1 – A.1.2 Set up of the Mediterranean Community of Practice on Wetland Contract

L'unità di ricerca ha continuato il supporto all'organizzazione del secondo e ultimo seminario tematico previsto dal progetto che il partner Anatoliki ha ospitato a Salonicco l'11 e 12 giugno 2025. L'unità di Roma Tre ha contribuito durante il primo giorno presentando l'avanzamento delle attività di comunicazione e la versione beta della piattaforma virtuale a supporto della Comunità di Pratica che ha sviluppato Roma Tre (per i dettagli sulla piattaforma si veda il paragrafo successivo). L'unità di ricerca ha inoltre coinvolto due stakeholder nel seminario: il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e Agenda Tevere Onlus. Quest'ultima ha presentato un

intervento dal titolo “Collaborative Governance in Urban Wetlands: The Case of the Tiber River Contract in Rome”, contribuendo alla discussione della sessione “Wetland Contracts Community of Practice & Good practices”.

L’apporto dell’unità, insieme agli stakeholder coinvolti, è proseguito nella seconda giornata del seminario, dedicata all’avanzamento della costituzione di una Comunità di Pratica sui Contratti di Zona Umida del Mediterraneo e alla definizione della struttura del policy paper, avviata con il primo seminario tenutosi a Roma a gennaio 2025. Si è inoltre avviata la definizione condivisa dell’agenda per la conferenza finale di progetto, svolta a novembre 2026 a Marsiglia.

In aggiunta al contributo per il secondo seminario tematico, l’unità ha partecipato con il resto del partenariato alla finalizzazione del Memorandum of Understanding for the establishment of a Mediterranean Community of Practice on Wetland Contracts, firmato dal Dipartimento a dicembre 2026. Il documento ha segnato la costituzione della Comunità di Pratica.

D.1.2.1 Mediterranean Community of Practice on Wetland Contracts Agreement	An agreement (in English) signed by the representative of the organizations involved in the Community of Practice. The possible participants will be identified with a stakeholder map to be updated during the project implementation. It will be open to new signatories beyond the end of the project.
--	---

A.1.3 Creation of the virtual collaborative platform for the Community of Practice

L’unità di ricerca ha continuato il lavoro di costruzione e popolamento della piattaforma virtuale di progetto allo scopo di: raccogliere informazioni su progetti e organizzazioni che stanno lavorando su contratti di zone umide a livello mediterraneo; fornire punti di contatto per avviare sinergie; garantire uno spazio per la raccolta di informazioni come punto di riferimento per la Comunità di Pratica, fornendo uno strumento di supporto per operatori, decisori politici e organizzazioni; scambiare conoscenze, problemi e soluzioni.

Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con la società incaricata del supporto informatico. L’unità di ricerca ha ultimato il processo di mappatura e standardizzazione delle diverse tipologie di dati e dei relativi contenuti, definendo una metodologia comune per la catalogazione e la classificazione delle informazioni. Sono stati inoltre finalizzati i protocolli dedicati al controllo della qualità dei dati e all’integrazione di ulteriori contributi forniti dagli utenti della piattaforma.

La piattaforma (<https://wetlandsgovernance.eu/>) è stata strutturata in due sezioni principali: Wiki e Repository.

La Wiki è una piattaforma aperta, interattiva e collaborativa progettata per fungere da database dei contratti delle zone umide mediterranee. Attraverso la Wiki è stato possibile raccogliere e organizzare le informazioni sui contratti firmati con dati geolocalizzati, fornendo una risorsa centralizzata agli stakeholder coinvolti nella gestione delle zone umide. Consolidando queste informazioni, la piattaforma promuove decisioni informate, incoraggia la condivisione delle conoscenze e favorisce la collaborazione per la gestione sostenibile e la protezione delle zone umide. A partire dalla creazione di un account, è possibile integrare le informazioni disponibili sulla Wiki, che vengono validate e gestite da Roma Tre.

La sezione di Repository funge da hub per la ricerca di risorse relative ai Contratti di Zone Umide. Questo include documenti, articoli di ricerca, link informativi e altri materiali (come linee guida o buone pratiche) che forniscono conoscenze approfondite e supporto per comprendere lo strumento del contratto e le sue possibilità di applicazione.

Al fine di poter garantire la massima usabilità della piattaforma, l'unità ha sviluppato un documento di linee guida per l'utilizzo della piattaforma. La piattaforma nella sua versione finale è stata ultimata nel mese di ottobre 2025.

La versione finale della piattaforma ha incluso, in aggiunta alle sezioni di Wiki e Repository, un'ulteriore sezione dedicata alla Comunità di Pratica, dalla quale è possibile prendere visione del Memorandum of Understanding firmato dai partner e procedere alla compilazione di un form per aderire alla comunità.

La piattaforma è stata inoltre individuata dalla Natural Heritage Mission di Interreg Euro-MED come una delle buone pratiche sviluppate nell'ambito del cluster, venendo presentata durante diversi eventi a livello europeo promossi da Interreg Euro-MED.

D.1.3.1 Virtual Collaborative Platform	A virtual collaborative platform (English). Functionalities: 1) add and modify contents (registered users); 2) search in the open database and discover the contents uploaded.
---	--

WP 2 – A.2.2 Exchanging practices and knowledge on wetland collaborative governance at local level

L'unità di ricerca ha continuato le attività relative alla propria area di studio a livello locale, la provincia di Latina: mappatura e valutazione dei contratti attivati nel territorio della provincia; organizzazione di attività sul territorio per coinvolgere i soggetti che hanno preso parte ai processi dei contratti, identificando criticità e scambiando esperienze anche in relazione a possibili future sinergie.

Proseguendo le attività sul territorio avviate nei mesi precedenti, sono stati organizzati due ulteriori eventi il 23 e 25 settembre 2025 dal titolo "Patrimonio culturale e governance collaborativa nella Provincia di Latina". Questi eventi hanno permesso di continuare la sinergia con il progetto Interreg Euro-MED Coastrust, anch'esso impegnato sul territorio della provincia con tematiche affini. I due eventi hanno cercato di far emergere le criticità riscontrate e le opportunità colte nel territorio della Provincia di Latina nell'implementazione dei Contratti Ambientali (fiume, lago, costa, ...) ed esplorare le nuove forme di governance e alleanze locali che si stanno delineando per la definizione di sinergie territoriali forti per lo sviluppo locale, la protezione ambientale e la valorizzazione del patrimonio.

- Presentazione "Il progetto WE GO COOP e i contratti ambientali nel territorio della Provincia di Latina"

I risultati delle attività condotte sul territorio della provincia sono stati rielaborati all'interno di un report che include i seguenti contenuti: inquadramento territoriale, approfondimento sulla governance territoriale, la mappatura dei processi di governance ambientale collaborativa attraverso la costruzione di schede, un resoconto degli incontri organizzati.

D.2.2.1 Reports on Wetland Contract practices at local level	One Report (in local language, with a summary in English) for each PP (total: 3) including the results of the activities carried out in the review and the symposium.
--	---

WP 2 – A.2.3 Transferring Roadshows in Euro-MED region

L'unità di ricerca ha continuato a seguire il lavoro del partner PPNEA, impegnato nell'implementazione del Roadshow, attraverso consulenze online per la definizione delle attività e dei contenuti da proporre durante le giornate di lavoro.

WP 2 – 1st Med Wetland Forum (topic: governance) and Final Conference

L'unità di ricerca è stata coinvolta nell'organizzazione del 1st Med Wetland Forum e Final Conference, svoltosi il 5 e 6 novembre a Marsiglia. Per l'evento sono state elaborate le seguenti presentazioni:

- The virtual platform of Mediterranean Wetland Contracts
- Wetland Contract for Agro Pontino reclaimed land and wetlands
- Introduction to WEGOCOOP transferability activities
- Introduction to the EU funded projects on wetland contracts

L'unità è stata inoltre responsabile della realizzazione di un breve documentario (20 minuti circa) che ha raccolto i principali risultati del progetto. L'unità ha coordinato la raccolta dei materiali (video e foto) da parte di tutti i partner, a partire dall'elaborazione di linee guida per la produzione dei materiali per garantire un livello qualitativo uniforme del prodotto. I materiali dei partner sono stati editati, producendo anche una versione ridotta di circa 3 minuti a scopo divulgativo.

D.2.5.1 Short documentary about wetland collaborative governance in the Mediterranean	A short documentary (subtitled in English) about 20 minutes long including interviews, images of practices and wetlands
---	---

WP 2 – A.2.7 Coordination with TCP and IDP, and EuroMED Academy (Contribution to the Results Amplification Strategy and to the Programme activities)

L'assegnista ha partecipato agli incontri online di coordinamento con la Mission sui temi della governance ambientale, in rappresentanza del progetto. Sono stati prodotti materiali richiesti dalla Mission per gli eventi organizzati con tutti i thematic projects, in particolare per la presentazione delle principali soluzioni elaborate del progetto.

Chiusura del progetto

L'assegnista ha contribuito all'elaborazione della documentazione richiesta dal Programma per la rendicontazione delle attività svolte dall'unità di ricerca. L'unità ha inoltre partecipato alla chiusura complessiva dei report di progetto, collaborando con il capofila Anatoliki e i partner responsabili dei work package.

Erasmus + Project PlaCES

L'assegnista è stata inserita nel gruppo di lavoro del progetto Erasmus+ PlaCES “Improving Landscape Planning and Design with Cultural Ecosystem Services in HEIs”, funded in the action type KA220-HED – Cooperation partnerships in higher education.

L'obiettivo generale del progetto Places è quello di aumentare la qualità e la rilevanza dell'insegnamento HEI nella pianificazione del paesaggio nei paesi UE coinvolti e oltre, integrando l'analisi, la valutazione e il miglioramento dei servizi ecosistemici culturali (SEC). Fiumi e corsi d'acqua hanno storicamente e naturalmente plasmato città e paesaggi nel tempo e sono stati plasmati e alterati dalle attività umane e dall'urbanizzazione. I paesaggi fluviali sono importanti destinazioni per la ricreazione e sono sensibili ai cambiamenti climatici. Possono quindi rappresentare casi di studio rilevanti per analizzare le relazioni tra valori tangibili e intangibili, paesaggio ecologico e culturale, così da definire metodi comuni e più efficaci per mappare e valutare i SEC.

Il partenariato è così composto: Goeteborgs Universitet, Ecole des Eaux Strasbourg, RomaTre, Hochschule Geisenheim.

Vengono riportate di seguito le attività del progetto nelle quali è stata coinvolta l'assegnista.

WP3 – TEST AND EXCHANGE

Le attività del WP sono finalizzate al miglioramento delle competenze degli studenti su: servizi ecosistemici culturali, processi co-creativi nella pianificazione e progettazione del paesaggio, tematiche legate alla partecipazione, gestione di contesti complessi, collaborazione con stakeholder non accademici, interpretazione del contesto territoriale e individuazione di soluzioni e strategie condivise a problemi comuni. Il WP lavora anche alla definizione di una metodologia innovativa per integrare i servizi ecosistemici culturali nella pianificazione del paesaggio all'interno di HEIs.

Le attività principali del periodo di riferimento della relazione sono:

- Riverscape Fieldworks (in Svezia, Germania e Italia). I 3 partner di riferimento sono impegnati nell'organizzazione, in collaborazione con tutto il partenariato, di un fieldwork della durata di tre giorni, coinvolgendo 20 studenti della propria università, al fine di lavorare attraverso una metodologia condivisa su un caso di studio reale con focus sui servizi ecosistemici culturali.
L'assegnista ha partecipato alle riunioni di partenariato per la costruzione del programma del primo fieldwork (Goteborg 8-10 aprile 2026) e del secondo in programma a luglio 2026 a Geisenheim. Il contributo ha incluso la preparazione di materiali riguardanti il contributo dello spatial planning applicato all'area di studio del fieldwork.
- PlaCES Methodology: definizione di una metodologia per migliorare la pianificazione del paesaggio con i servizi ecosistemi culturali. La metodologia sarà elaborata sulla base dei risultati di tutte le attività portate avanti dal progetto, inclusi i fieldworks.

Altre attività

L'assegnista è stata coinvolta in attività di ricerca sul quadrante Ostiense, i cui esiti sono stati elaborati in un articolo per un volume in corso di pubblicazione che raccoglie i diversi contributi alla ricerca. Il lavoro ha ragionato su alcune delle trasformazioni in atto nell'area e sugli obiettivi non sempre convergenti degli attori che si interessano a questo territorio, mettendo in evidenza i modelli di cittadinanza sottintesi da ciascun processo. Altre attività hanno incluso la partecipazione a call for abstracts in relazione alle tematiche dei progetti seguiti.

Roma, 15/05/2026

Titolare dell'assegno



Responsabile

